

Critici, colleghi e pubblico sono concordi nel considerare **Shlomo Mintz** uno dei maggiori violinisti del nostro tempo, stimato per la sua impeccabile musicalità, versatilità stilistica e padronanza tecnica. Da anni viene elogiato come solista straordinario con le orchestre più celebri e i direttori più noti della scena internazionale, continuando a incantare il pubblico di tutto il mondo con il suo virtuosismo.

Ha vinto numerosi premi di prestigio, quali il Premio Accademia Musicale Chigiana di Siena, il Diapason d'Or, il Grand Prix du Disque, il Gramophone Award, l'Edison Award e il Premio alla Carriera dello Stradivari Festival di Cremona.

Nato a Mosca nel 1957, due anni dopo è emigrato con la famiglia in Israele, dove ha studiato con Ilona Feher. Ben presto, grazie alle sue doti innate, affascina il grande violinista Isaac Stern, che lo indirizza alla carriera di solista: a soli undici anni debutta con la Israel Philharmonic Orchestra, a sedici alla Carnegie Hall con la Pittsburgh Symphony Orchestra. Completa gli studi alla Julliard School of Music di New York, con Dorothy DeLay.

Ha collaborato con artisti quali Mstislav Rostropovich, Pinchas Zukerman, Itzhak Perlman, Zubin Mehta, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Yuri Temirkanov, Ida Haendel e Ivry Gitli, per citare i più noti, e suonato con le migliori orchestre del mondo, quali la Sinfonica di Berlino, Vienna, Concertgebouw, Chicago, Los Angeles, Philadelphia e New York Philharmonic.

Fin dalla giovane età, Shlomo Mintz affianca il ruolo di direttore d'orchestra all'attività di solista, dirigendo la Royal Philharmonic Orchestra di Londra, la NHK Symphony di Tokyo e la Israel Philharmonic.

In occasione del 60° compleanno di Shlomo Mintz, la Deutsche Grammophon ha ri-pubblicato le sue incisioni in un CD che include le leggendarie registrazioni dei concerti per violino di Mendelssohn, Prokofiev, Sibelius, Lalo e Vieuxtemps.

Dal 2017 Shlomo Mintz ha iniziato a comporre: i suoi brani "Anthem to an Unknown Nation" e la "Sonatina per violino e piano" sono stati presentati ottenendo plauso di pubblico e critica.

Shlomo Mintz tiene masterclasses in tutto il mondo ed è invitato a far parte di prestigiosi concorsi internazionali. È co-fondatore del progetto Violins of Hope.

Per più di due decenni, **Itamar Golan** ha collaborato con i più importanti strumentisti del nostro tempo. Il suo lavoro gli è valso un grande successo di critica ed è uno dei pianisti più ricercati della sua generazione, esibendosi nei più prestigiosi teatri di tutto il mondo.

Nato a Vilnius, in Lituania, la sua famiglia emigrò in Israele quando aveva un anno. Lì ha iniziato i suoi studi musicali e all'età di 7 anni ha tenuto i suoi primi concerti a Tel-Aviv.

Ha ricevuto più volte borse di studio dall'American-Israel Cultural Foundation che gli hanno permesso di studiare con Emmanuel Krasovsky e il suo mentore di musica da camera, Chaim Taub. In seguito, grazie a una borsa di studio del New England Conservatory di Boston, è stato scelto per studiare con Leonard Shure.

La passione di Itamar Golan fin dai suoi primi anni è stata la musica da camera, ma è apparso anche come solista con alcune delle maggiori orchestre tra cui la Israel Philharmonic e la Berlin Philharmonic sotto la direzione di Zubin Mehta, la Royal Philharmonic sotto la direzione di Daniele Gatti, l'Orchestra Filarmonica della Scala, i Wiener Philharmoniker sotto la direzione di Riccardo Muti e la Philharmonia Orchestra sotto la direzione di Lorin Maazel.

Nel corso degli anni ha collaborato con Maxim Venregerov, Vadim Repin, Julian Rachlin, Mischa Maisky, Shlomo Mintz, Ivry Gitlis, Ida Haendel, Kyung Wha Chung, Sharon Kam, Janine Jansen, Martin Frost, Torleif Thedeen e Akiko Suwanai tra gli altri. Partecipa frequentemente a prestigiosi festival musicali internazionali, come Salzburg, Verbier, Lucerne, Tanglewood, ed ha effettuato numerose registrazioni per etichette come Deutsche Grammophon, Warner Classics, Decca, Teldec, EMI e Sony Classical.

Nel 1991, Itamar Golan è stato nominato alla facoltà della Manhattan School of Music l'insegnante

più giovane di sempre. Dal 1994 insegna musica da camera al Conservatorio di Parigi. Risiede a Parigi, dove è coinvolto in diversi progetti artistici.